

\_Lettera\_N\_2711

A don Felice Perucchetti

Carissimo in N. S. G. C.,

\*Roma, 8 febbraio 1878 Torre de' Specchi 36

Il parroco di cui scrive V. S. potrebbe benissimo essere accettato con me a Torino purché nel vitto possa conformarsi alla vita comune. Se egli giudicasse di farne l'esperimento, io sarei assai contento.

Tra aprile ed ottobre p. potrebbe venire a passare qualche giorno, o qualche settimana con me, e mentre potremmo parlarci e intenderci di ogni cosa, egli potrebbe fare prova, se gli è compatibile il progettato tenor di vita.

Ho ricevuto fr. 14 per l'Opera di Maria A. e ne la ringrazio di tutto cuore. Dio le conceda vita felice, e preghi per me, che le sarò sempre in G. C.

Umile servitore Sac. Gio. Bosco